



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ASSISTENZIALI ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DISAGIATE

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento giuridico e nel rispetto della normativa vigente, l'accesso, la gestione, la concessione e l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale che il Comune di Taranta Peligna intende adottare nell'esercizio della sua autonomia, al fine di concorrere a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e famiglie che si trovino in situazioni di acclarata indigenza o di comprovato bisogno, anche straordinario o temporaneo. L'assistenza economica è uno strumento che può favorire il processo di responsabilizzazione, di autonomia e di integrazione sociale della persona e del nucleo familiare attraverso la modifica e il superamento di difficoltà socio-economiche, nonché tutelare le persone in condizioni di fragilità, di precarietà psicofisica e di non autosufficienza.

Art. 2 Finalità

Il servizio di assistenza socio-economica, in linea con i principi di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 sul sistema integrato dei servizi sociali, persegue la finalità di prevenire, contenere e superare situazioni di disagio socio-economico nonché di contrastare il processo di esclusione e di cronicizzazione del disagio sociale.

Art. 3 Destinatari

Possono richiedere le prestazioni disciplinate dal presente regolamento i cittadini residenti nel Comune di Taranta Peligna che versino in condizioni di disagio derivanti da inadeguatezza del reddito, rispetto al fabbisogno del nucleo familiare. Per nucleo familiare deve intendersi la famiglia convivente costituita dai coniugi, dai figli legittimi, legittimati, naturali e adottivi e dalle altre persone legate da vincolo parentale con essi conviventi. L'intervento economico non può essere attuato nei confronti di chi, senza giustificato motivo, abbia rinunciato ad opportunità di lavoro.

Art. 4 Tipologia dei contributi economici

L'Amministrazione Comunale può assegnare contributi per quanto attiene alle finalità espresse nell'art. 2, nelle seguenti forme:

- contributi economici ordinari in favore di famiglie con figli in età compresa tra 1 e 3 anni;
- contributi economici straordinari a persone che vengono a trovarsi in grave disagio economico in conseguenza di un fatto eccezionale.

Art. 5 Contributi economici ordinari

I contributi economici ordinari vengono concessi in favore delle famiglie che hanno figli in età compresa tra 1 e 3 anni. Le relative domande vanno inoltrate all'Ente nel rispetto dei termini del 15 novembre di ogni anno. Il contributo può anche essere assegnato nella forma di pagamento diretto di utenze domestiche, di canoni di locazione, mediante buoni-spesa finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità, ovvero buoni-pasto da consumare presso strutture e negozi convenzionati o

potrà essere tradotto in erogazione gratuita di servizi socio-assistenziali (pasti, trasporto, rette asili nido, ecc...). I cittadini richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune di Taranta Peligna;
2. ISEE non superiore ai € 30.000,00;
3. Possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno validi e con scadenza non inferiore a sei mesi (valido per gli Stranieri).

Art. 6 Contributi economici ordinari: misura del contributo e temporaneità

Il Comune di Taranta Peligna eroga un contributo pari al rapporto tra i fondi disponibili su apposito capitolo di Bilancio di previsione e il totale delle domande ammesse al contributo con il limite massimo della somma di € 1.000,00. Il contributo viene elargito alle famiglie una sola volta nell'arco temporale dei tre anni di vita dei nascituri.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE
- Copia fotostatica di un documento di identità

Il Comune si riserva il diritto, secondo la normativa vigente, al fine di verificare le certificazioni presentate e l'esattezza delle notizie fornite, di richiedere ulteriori informazioni e documenti.

Art. 7 Contributi economici straordinari

I contributi economici straordinari mirano al superamento di temporanee difficoltà, da parte del singolo o del nucleo familiare, a seguito di impreviste ed improrogabili necessità e comportano l'assunzione di spese a carico del Comune. La prestazione economica straordinaria va intesa come contributo per spese relative ad un particolare ed eccezionale stato di bisogno che il richiedente documenterà opportunamente. Il contributo in parola è subordinato alla condizione che non esistano persone obbligate agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 c.c. e dell'art. 437 c.c., o che laddove vi siano, questi risultino a loro volta in condizioni economiche tali da essere impossibilitati a provvedere, impossibilità agevolmente desumibile da idonea documentazione. Tale intervento può essere concesso, in una o più soluzioni, a persone o nuclei familiari in condizioni di bisogno socio-economico, rilevata da una relazione dei servizi sociali, definito con un valore soglia annuale inferiore all'importo pari a trattamento minimo Inps mensile integrato per tredici mensilità. Lo stato di bisogno costituisce il presupposto fondamentale che consente l'accesso ai contributi economici oggetto del presente regolamento. Viene definito stato di bisogno la condizione determinata dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) incapacità totale o parziale di un soggetto solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria a provvedere autonomamente a se stesso;
- b) sottoposizione di un soggetto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongono o rendano necessari interventi socio – assistenziali;
- c) esistenza di circostanze che comportino rischi di emarginazione per singoli o nuclei familiari.

Art. 8 Contributi economici straordinari: misura del contributo e temporaneità

Detto intervento ha carattere residuale e di sussidiarietà e verrà erogato "una tantum", per un importo che sarà ritenuto congruo, di regola e ove possibile con diretta assunzione della spesa da parte del Comune, con le modalità di volta in volta ritenute più opportune. La persona interessata può essere sentita in un colloquio con l'assistente sociale per raccogliere gli elementi di necessità da riportare nella relazione per la richiesta di accesso al contributo.

Art. 9 Istruttoria e delibera di concessione contributi economici straordinari

L'Amministrazione Comunale, con propria delibera di Giunta, determina annualmente la ripartizione delle risorse economiche da destinare alle esigenze sociali previste dal presente

Regolamento, previa verifica dell'importo annuale del trattamento minimo Inps di cui al precedente articolo 7. Per accedere alle prestazioni economiche di natura straordinaria del presente Regolamento, i soggetti devono presentare la relativa domanda, corredata da tutta la documentazione ritenuta utile per attestare la situazione di indigenza o di bisogno oltre alla dichiarazione I.S.E.E. Le domande potranno essere presentate in ogni momento ma saranno esaminate con cadenza bimestrale, seguendo l'anno solare ed in ordine di presentazione, fatta salva l'eccezionale urgenza di determinate situazioni. L'assistente sociale, recepita la documentazione, procede all'istruttoria della domanda di intervento con i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari, etc.), stilerà idonea relazione sullo stato di bisogno. In relazione alla valutazione della situazione, anche ai fini dell'individuazione dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale si avvale di una griglia di cui in allegato. La relazione, corredata dalla domanda e dalla documentazione, sarà consegnata all'Amministrazione Comunale e la concessione delle provvidenze verrà disposta con provvedimento della Giunta Comunale. Le richieste ammesse che non troveranno copertura finanziaria nel bimestre relativo, saranno opportunamente evase, con priorità, in quello successivo. Le eventuali risorse finanziarie residue del bimestre saranno riportate per il loro impiego in quello immediatamente susseguente.

Art. 10 Rigetto della richiesta e revoca dei beneficiari

L'Amministrazione Comunale potrà negare l'erogazione di contributi, seppur in presenza dei requisiti previsti dal Regolamento, qualora il richiedente o il beneficiario abbia assunto comportamenti contrari all'ordine pubblico, alla pubblica sicurezza, al decoro o abbia commesso illeciti contro un bene pubblico. Costituiscono causa di revoca immediata dell'erogazione del contributo:

- il sopravvenuto venir meno di una delle condizioni di accesso del presente Regolamento;
- la scoperta di dichiarazioni mendaci o documentazione falsa;
- la mancata tempestiva denuncia di variazioni nella situazione economica e patrimoniale;
- il rifiuto di un impiego di lavoro.

Art. 11 Verifiche e controlli

Il Servizio Sociale può effettuare, anche tramite altri Enti, Uffici e Servizi, la verifica sulle informazioni/dichiarazioni prodotte ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal Regolamento, come previsto dal D.P.R. 445/00.

Art. 12 Azioni

I cittadini che abbiano indebitamente riscosso i sussidi sulla base di dichiarazioni mendaci sono tenuti a rimborsare con effetto immediato ed in un'unica soluzione le somme introitate, fatte salve le conseguenze di carattere penale di cui all'art. 496 del Codice Penale per le dichiarazioni false. Per l'eventuale restituzione coattiva, l'Amministrazione si avvarrà della procedura per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli Enti pubblici.

Art. 13 Riservatezza e trattamento dei dati personali e sensibili

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il servizio sociale del Comune venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono all'Amministrazione stessa, in considerazione che dette attività sono state individuate tra quelle che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico, per le quali è autorizzato il trattamento dei "dati sensibili" da parte di soggetti pubblici. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare una prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato, nel rispetto della vigente normativa "Il codice in materia di protezione dei dati personali", D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 .

Art. 14 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'erogazione dell'assistenza economica di competenza comunale a favore di persone e famiglie in stato di bisogno, nei limiti anche delle risorse assegnate. Rimangono esclusi dall'ambito del presente regolamento quei contributi la cui istruttoria o erogazione è effettuata dal Comune per effetto di normative nazionali, regionali e dell'Ente di Ambito Sociale specifiche, che ne stabiliscono i requisiti per l'accesso e le misure di intervento. Ogni eventuale disposizione o atto precedentemente approvato in materia da questo Comune si intendono abrogati.

Art. 15 Entrata in vigore

Le norme del presente regolamento si applicano a tutti gli interventi/servizi ivi descritti, con decorrenza immediata rispetto alla data della sua esecutività.

Art. 16 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente per le relative materie ivi trattate.

Allegato A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO PER CONTRIBUTI STRAORDINARI

INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
ISEE	da 0 a 1.000,00	10
	da 1.000,01 a 4.000,00	8
	da 4.000,01 a 5.000,00	6
	da 5.000,01 a 6.000,00	4
	da 6.000,01 a 8.020,61	2
	oltre € 8.020,61 *	0
	in presenza di accompagnamento o erogazione di altro intervento economico finalizzato a bisogni analogo	-1
max 10 punti	precedenti interventi economici erogati nella precedente annualità per finalità analoghe al bisogno rilevato.	-1

SITUAZIONE ECONOMICA FAMILIARE	Nuclei familiari in stato di abbandono per assenza del portatore di reddito	6
	disoccupazione con minori in carico (se > 4 anni 2 p.to)	5
	disoccupazione (se > 4 anni 1 p.to)	4
	maternità in situazioni di contratti discontinui	3
	in attesa di riconoscimento pensione INPS	2
	cassa integrazione	1
max 6 punti		

SITUAZIONE SOCIO/AMBIENTALE	assenza di rete primaria o secondaria di supporto	5
	eventi critici legati alla presenza di familiari in carico ai servizi territoriali	4
	situazioni di isolamento/difficoltà ad integrarsi sul territorio	3
	sfratto	2
	sfratto e in attesa di assegnazione alloggio ERP	1
max 5 punti		

	totale punteggio massimo	21
	punteggio minimo di accesso	7

*l' importo è pari al trattamento minimo Inps mensile integrato per tredici mensilità attualmente in vigore

DOMANDA DI CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO

Il sottoscritto/a _____ tel. _____

CHIEDE

l'erogazione del contributo economico ordinario concesso in favore delle famiglie che hanno figli in età tra 1 e 3 anni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali nelle quali incorre chi attesti il falso davanti a un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 43 - 46 – 48 – 49 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere un cittadino straniero titolare di carta di soggiorno;
- di essere un cittadino straniero con permesso di soggiorno valido fino al _____;
- di _____ essere _____ residente _____ in _____ (domicilio) _____;
- di essere (stato civile) _____;
- di avere un figlio in età compresa tra 1 e 3 anni;
- C.F. _____;
- Di non aver beneficiato, in precedenza, del medesimo contributo;
- Che il nucleo familiare è composto da:

Nome Cognome	Grado di parentela	Data di nascita

- di impegnarsi a comunicare tutte le variazioni dello stato patrimoniale suo e della famiglia che dovessero verificarsi nel tempo;
- di impegnarsi a consentire le eventuali visite di controllo delle assistenti sociali o di altro personale preventivamente segnalato dall'Ufficio, dando atto che il rifiuto alla visita comporterà l'archiviazione d'ufficio della presente domanda.

Allego alla presente:

- ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)
- Copia fotostatica di un documento di identità
- Altra documentazione (specificare):
- _____

- _____
- _____
- _____

Note: _____

Taranta Peligna, li _____

FIRMA

Ai sensi del Decreto Lgs. 196/2003 (tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si autorizza l'Amministrazione alla gestione dei dati personali solo per finalità istituzionali.

FIRMA

DOMANDA DI CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO

Il sottoscritto/a _____ tel. _____

CHIEDE

l'erogazione di un aiuto economico, per _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali nelle quali incorre chi attesti il falso davanti a un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 43 - 46 – 48 – 49 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere un cittadino straniero titolare di carta di soggiorno;
- di essere un cittadino straniero con permesso di soggiorno valido fino al _____;
- di _____ essere _____ residente _____ in _____ (domicilio) _____;
- di essere (stato civile) _____;
- C.F. _____;
- che _____ i figli, obbligati per legge agli alimenti, sono: _____

- di percepire un reddito/pensione netto mensile pari a € _____;
- di non percepire redditi in quanto: disoccupato altro _____;
- che la propria dichiarazione I.S.E.E. è pari a € _____;
- di avere un'invalidità (percentuale di invalidità) _____;
- di percepire l'indennità di accompagnamento: SI' NO
- canone mensile di affitto, pari ad € _____;
- spese condominiali mensili pari ad € _____;
- di avere percepito durante l'anno scorso i seguenti contributi economici:

- di impegnarsi a comunicare tutte le variazioni dello stato patrimoniale suo e della famiglia che dovessero verificarsi nel tempo;
- di impegnarsi a consentire le eventuali visite di controllo delle assistenti sociali o di altro personale preventivamente segnalato dall'Ufficio, dando atto che il rifiuto alla visita comporterà l'archiviazione d'ufficio della presente domanda.

Allego alla presente:

- ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)
- Copia fotostatica di un documento di identità
- Altra documentazione (specificare):
- _____
- _____
- _____
- _____

Note: _____

Taranta Peligna, lì _____

FIRMA

Ai sensi del Decreto Lgs. 196/2003 (tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si autorizza l'Amministrazione alla gestione dei dati personali solo per finalità istituzionali.